

I grillini rilanciano: «Avanti col porta a porta»

La replica agli Industriali sull'elevato costo della raccolta rifiuti per le imprese



Matteo Olivieri

Arriva dai «grillini» la replica all'Associazione Industriali di Reggio sul problema dell'elevato costo per la raccolta dei rifiuti nel settore industriale.

E lo fanno ribaltando l'analisi dell'Associazione Industriali e proponendo di andare avanti con il porta a porta e introdurre la tariffa puntuale per le famiglie e le imprese.

Secondo Matteo Olivieri, capogruppo in sala Tricolore della lista Cinque Stelle, Industriali Reggio ha ragione a chiedere una tariffa puntuale per il settore manifatturiero, ma dovrebbe avere una visione d'insieme e non attaccare in maniera miope il porta a porta.

«E' l'unico sistema — sostiene Olivieri — che permette alle utenze domestiche di arrivare alla tariffa puntuale e si dovrebbe spingere in entrambe le direzioni (abitazioni e industrie) per quell'obiettivo e alla massima riduzione, differenziazione e riciclo dei rifiuti».

Poi cita il comune di Suzzara, in provincia di Mantova, che è arrivato all'86% della raccolta differenziata e che dimostra «che se ognuno paga per il rifiuto indifferenziato prodotto, i cittadini virtuosi risparmiano, evitando come ora di pagare anche una parte che spetterebbe alle imprese». A Suzzara dice ancora l'esponente dei Grillini, dopo l'avvio del porta a por-

ta è scattata la tariffa puntuale (paga meno chi produce meno rifiuti indifferenziati) e l'assessore all'ambiente di quel Comune ha sottolineato «come in precedenza i cittadini pagavano rifiuti prodotti anche dalle imprese o almeno una parte di questi».

Infine Matteo Olivieri, sottolineando come le imprese potrebbero risparmiare differenziando e producendo meno rifiuti, conclude: «Nelle scorse legislature i cittadini hanno avuto sempre (e non c'era il porta a porta) aumenti maggiori rispetto alle imprese, mentre dal 2004 si è cercato nella tariffazione di Reggio di riequilibrare la forbice tra imprese e utenze singole».